

ALL. N. 2-Proc. 2013-D 3062/034

la CITTA' di TORINO con sede in Torino, (Codice Fiscale n..00514490010), rappresentata dal dott. Giuseppe BIANCIOTTO, nato a _____, nella sua qualità di

Dirigente del Settore Contratti,

E

La **SOCIETÀ DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE S.p.A**, C.F. e P.IVA 09740180014, di seguito denominata "SCR", con sede in Torino, corso Marconi 10, rappresentata dal dott. ing. Domenico ARCIDIACONO, nato a _____, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2. Oggetto e finalità

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e SCR, per dare attuazione alle opere relative al collegamento della ferrovia Torino-Ceres con il nodo ferroviario di Torino, previste nel progetto definitivo approvato dal CIPE, di cui in premessa, costituite essenzialmente da:

- nuova galleria ferroviaria a doppio binario che si sviluppa da largo Grosseto alla stazione FS Rebaudengo-Fossata lungo la direttrice di corso Grosseto e i relativi impianti tecnologici;
- nuova stazione denominata "Grosseto" collocata all'altezza di via Lulli;
- nuovo sottopasso veicolare in corrispondenza di largo Grosseto;
- riqualificazione ambientale del nodo di Largo Grosseto con la demolizione dell'esistente sopraelevata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giorgio MARENCO



- adeguamento delle reti di sottoservizi interferenti;
- ripristini dei sedimi stradali interferiti.

Articolo 3. Importo dell'opera

L'opera ha un importo previsto di 180 milioni di Euro, IVA di legge inclusa. La copertura finanziaria è garantita dalla Regione Piemonte e dallo Stato.

Articolo 4. Affidamento dei lavori

I lavori necessari per la realizzazione delle nuove opere di cui all'articolo 2 saranno affidati, nel rispetto della legislazione italiana ed europea, dalla stazione appaltante SCR. .

Articolo 5. Competenze nell'esecuzione dei lavori - Collaudo

I lavori oggetto della presente Convenzione saranno gestiti, per conto della Regione Piemonte, dalla stazione appaltante SCR. Poiché SCR avrà completa giurisdizione sulla condotta e gestione dei lavori in questione, compete solo ad essa la responsabilità di committenza circa la rispondenza delle opere al progetto e alle norme di legge e di buona regola dell'arte e la loro corretta contabilizzazione. Al termine dei lavori SCR invierà alla Regione Piemonte, al Comune di Torino e all'Esercente ferroviario una copia cartacea e una su supporto digitale dell'intera opera costruita.

Il Comune di Torino ha facoltà di effettuare visite dei cantieri in qualunque momento per accertare la conformità sostanziale delle opere al progetto, dandone avviso a SCR e alla Regione Piemonte.

SCR comunicherà alla Regione Piemonte, al Comune di Torino e all'Esercente ferroviario le date delle prove di carico e dei collaudi tecnici delle strutture e dei materiali impiegati.

Al collaudo finale delle opere procederà SCR secondo la vigente normativa.

Nell'ambito dei lavori oggetto della presente Convenzione, SCR curerà inoltre l'attuazione di opportune azioni di informazione e comunicazione, in occasione di eventi, ritenuti dagli Enti firmatari particolarmente significativi o di impatto sulla viabilità, di concerto con il Comune di Torino.

A tale scopo la Regione Piemonte e SCR si rendono disponibili a partecipare ai momenti di confronto organizzati dal Comune con eventuali comitati riconosciuti, rappresentanti di categorie e delle Circoscrizioni coinvolte dal cantiere.

Articolo 6. Deviazioni del traffico e occupazione del suolo pubblico

Per la realizzazione di tutte le nuove opere oggetto della presente convenzione, non si farà luogo a reciproco addebito tra le Parti degli oneri indiretti relativi a soggezioni all'esercizio ferroviario (rallentamenti, deviazioni di traffico, ecc.) e alla circolazione di mezzi e persone nell'ambito urbano di Torino (deviazioni di trasporto pubblico, ecc.) per le occupazioni di strade ed altre aree di proprietà comunale, che dovranno, comunque, essere limitate allo stretto necessario.

Per quanto riguarda, in particolare, l'area, censita catastalmente al foglio 1054, mappale 91, Comune di Torino, che sarà utilizzata quale campo base e, ad oggi, intestata alla ditta S.P.A. C.I.B.S. il Comune garantisce la disponibilità dell'area.

Tenuto conto, però, che risulta in essere un processo amministrativo (ricorso al TAR) che potrebbe inficiare il titolo di non onerosità della messa a disposizione di tale area da parte del Comune di Torino, il Comune medesimo ha formalizzato una scrittura privata con il proprietario dell'area in argomento (Allegato n. 1 alla presente), per la cessione volontaria della stessa. Gli oneri relativi all'occupazione temporanea di quest'area, che potrebbero insorgere in funzione dell'esito della sentenza di cui sopra, quantificabili nella misura annua massima pari all'I.M.U. (a oggi dell'ordine di circa € 12.000,00 all'anno), così come si evince dall'accordo tra il Comune di Torino e il privato proprietario, potranno essere imputati su specifica

richiesta del Comune di Torino e previa necessaria autorizzazione da parte della Regione Piemonte, sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto. A seguito di specifica richiesta, il Comune di Torino s'impegna altresì a fornire a SCR, senza oneri relativi a imposte, diritti di segreteria e qualsivoglia altro onere, i Certificati di Destinazione Urbanistica relativi ai terreni interessati dall'esecuzione dell'intervento oggetto della presente Convenzione.

Prima dell'inizio dei lavori SCR concorderà con il Comune di Torino le modalità di occupazione e di riconsegna delle aree comunali che potranno essere interessate da modifiche indotte dall'installazione dei cantieri, redigendo apposito verbale.

Per ogni fase di cantierizzazione, ancorché comporti solamente una parzializzazione dei flussi di traffico, dovrà essere tempestivamente inoltrata all'Ufficio Tecnico Comunale apposita richiesta di autorizzazione con l'indicazione degli interventi previsti.

L'Ufficio Tecnico comunale provvederà, ove si renderà necessario, all'emissione dei provvedimenti amministrativi per le modifiche della viabilità.

Le deviazioni del traffico verranno eseguite, secondo le modalità e con l'assolvimento degli oneri previsti nel progetto, a cura di SCR con il coordinamento dell'Ufficio Comunale competente.

Per gli interventi sulla segnaletica si dovranno osservare le indicazioni impartite dai competenti Uffici Tecnici del Comune e le norme contenute nei capitolati particolari di appalto per i lavori di manutenzione ordinaria di segnaletica verticale e orizzontale nel territorio cittadino approvati dalla Giunta Comunale.

Per l'abbattimento o la potatura delle essenze arboree interferenti con le nuove opere oggetto della presente convenzione verranno osservate le prescrizioni contenute nel Regolamento Verde Pubblico e Privato della Città di Torino

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n° 200510310 in data 6 marzo 2006.

Per i lavori di manomissione e ripristino del suolo pubblico verranno osservate le prescrizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n° 200902511 in data 12/10/2009.

Gli interventi sul suolo/sottosuolo pubblico per lo spostamento delle utenze saranno eseguiti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dai succitati provvedimenti, a cura dei vari utenti concessionari interferenti o nell'ambito dell'appalto gestito da SCR, senza alcun costo in denaro a carico del Comune di Torino.

Articolo 7. Interferenze con gli esercizi commerciali

SCR adotterà, in collaborazione con i competenti Uffici Comunali, ogni possibile provvedimento affinché la successione dei cantieri e le conseguenti deviazioni di traffico ed occupazioni di suolo pubblico abbiano il minimo impatto con le attività commerciali della zona interessata ai lavori.

Articolo 8. Diritti reali di godimento delle aree e dei manufatti

Al fine di consentire la realizzazione delle nuove opere di cui all'art. 2, il Comune di Torino mette a disposizione di SCR, senza corrispettivo in denaro, e, con apposito verbale sottoscritto tra le Parti, le aree di cantiere.

Ad avvenuta ultimazione dei lavori di realizzazione delle suddette opere, nelle more della sottoscrizione dell'atto di permuta, di cui ai successivi periodi, SCR provvederà a consegnare alla Regione Piemonte e al Comune di Torino le opere realizzate, previa predisposizione della planimetria delle opere costruite (cd. planimetria "as built") e sottoscrizione di apposito verbale di consegna.

SCR, entro 12 (dodici) mesi dall'avvenuta ultimazione dei lavori di realizzazione delle suddette opere, a sua cura e spese, provvederà, inoltre, alla redazione e all'approvazione dell'adeguato tipo di frazionamento delle aree interessate dalle suddette nuove opere realizzate, non insistenti su aree del Demanio Statale, nonché al relativo accatastamento al Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione Piemonte e il Comune di Torino s'impegnano, ad avvenuto accatastamento, previa quantificazione del valore commerciale delle aree/manufatti, da effettuarsi, a cura dei rispettivi Enti, ai soli fini fiscali, e previo provvedimento regionale di dismissione dell'esercizio ferroviario della tratta Torino/Madonna di Campagna-Dora-Porta Milano, a stipulare un atto di permuta tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, da cui deriveranno i seguenti effetti giuridici:

A. la Regione Piemonte acquisirà, senza corrispettivo in denaro:

a) la proprietà superficiale in sottosuolo a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 952 del Codice Civile, delle seguenti nuove opere realizzate in sottosuolo: galleria ferroviaria, stazione "Grosseto" e parti in ampliamento della stazione "Rebaudengo";

b) la proprietà delle aree, attualmente di proprietà del Comune di Torino, occupate permanentemente dalle seguenti nuove opere realizzate in soprasuolo: i manufatti emergenti di accesso alle suddette opere interrate, griglie di ventilazione, botole e, in generale, tutti gli altri locali e strutture di pertinenza ferroviaria, che verranno nel dettaglio individuate nella suddetta planimetria "as built";

B. il Comune di Torino acquisirà, senza corrispettivo in denaro, la proprietà delle seguenti nuove opere realizzate:

- sottopasso veicolare di Largo Grosseto e relativi impianti tecnologici;
- opere stradali, di fognatura, di arredo urbano e architettonico di nuova realizzazione al di sopra delle strutture ferroviarie interrato o ripristinate dopo l'esecuzione dei lavori in oggetto e ricadenti in aree di proprietà comunale.

Le parti convengono, altresì, che, anche qualora non fossero equivalenti i valori complessivi delle aree e degli immobili oggetto di permuta quantificati a soli fini fiscali, nulla sarà reciprocamente dovuto a titolo di corrispettivo o di conguaglio.

Le Parti si danno atto che gli immobili e le aree verranno reciprocamente ceduti liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli e con garanzia per evizione e molestie nel possesso.

Articolo 9. Manutenzione dei manufatti

Ad avvenuta sottoscrizione del verbale di consegna, di cui all'articolo 8:

- la Regione provvederà alla manutenzione delle strutture ferroviarie interrate, della stazione "Grosseto", delle parti in ampliamento della stazione "Rebaudengo" e dei manufatti emergenti o di pertinenza della galleria;
- il Comune s'impegna a consentire l'occupazione temporanea delle aree di proprietà comunale per il tempo necessario alla esecuzione delle suddette manutenzioni e provvederà alla manutenzione del sottopasso veicolare, delle opere stradali e delle relative pertinenze, in qualità di proprietario delle medesime.

Resta stabilito che qualora il Comune dovesse rilevare inadempienze della Regione agli obblighi di manutenzione tali da compromettere la stabilità dell'opera, la sicurezza o la regolarità dell'uso della copertura, lo stesso Comune ne darà comunicazione alla Regione la quale si obbliga fin d'ora a provvedere nei tempi indicati dal Comune ed eliminare le deficienze riscontrate.

Parimenti, se la Regione dovesse rilevare inadempienze del Comune, tali da arrecare danni alle opere di proprietà della Regione e/o compromettere l'esercizio ferroviario, la Regione medesima ne darà comunicazione al Comune, il quale si obbliga fin d'ora a provvedere nei tempi indicati dalla Regione e a eliminare le deficienze riscontrate.

Articolo 10. Attraversamenti e Parallelismi

Ad avvenuta sottoscrizione del verbale di consegna, di cui all'articolo 8, il Comune di Torino, nel rispetto del D.P.R. n.753/80, potrà realizzare infrastrutture, attraversamenti e parallelismi che interferiscono con l'infrastruttura ferroviaria e le relative fasce di rispetto, previo espletamento delle procedure previste dal succitato D.P.R. e rilascio di apposita autorizzazione.

Articolo 11. Modificazione impianti

Ad avvenuta sottoscrizione del verbale di consegna, di cui all'articolo 8, qualora, per ampliamenti o modificazione degli impianti ferroviari, o per lavori di qualunque genere che la Regione dovesse eseguire per nuove esigenze dell'esercizio ferroviario, occorresse apportare modifiche alle strutture già realizzate, ogni onere di modifica e di ripristino del soprassuolo rimane a carico della Regione.

Parimenti, rimane a carico del Comune qualsiasi onere di modifica e di ripristino per lavori di qualunque genere che il Comune dovesse eseguire sulle strutture già realizzate e oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12. Tratta ferroviaria Torino/Madonna di Campagna – Dora Porta Milano

Per quanto concerne il trasferimento della tratta ferroviaria Madonna di Campagna-Dora, di cui all'art.2, la Regione Piemonte e il Comune di Torino si danno reciprocamente atto che, a oggi, il trasferimento della proprietà dalla Regione Piemonte al Comune di Torino resta subordinato alla sottoscrizione, registrazione e

trascrizione in Conservatoria del Verbale di consegna dallo Stato alla Regione dei beni relativi alla linea ferroviaria Torino-Ceres -attualmente in corso d'istruttoria presso l'Agenzia del Demanio- e all'avvenuto provvedimento regionale di dismissione dell'esercizio ferroviario della tratta Torino/Madonna di Campagna-Dora-Porta Milano.

Le Parti, pertanto, convengono di rinviare a successiva convenzione l'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 03/08/2006, per la parte relativa al suddetto trasferimento, fermo restando che quest'ultimo avverrà senza corrispettivo in denaro.

Articolo 13. Disposizioni finali

Il presente atto non ha effetti traslativi delle proprietà.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si fa esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione dovranno essere fatte per iscritto, a pena di nullità.

Articolo 14. Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso: le spese di registrazione del presente contratto sono a carico della Parte che avrà presentato richiesta di registrazione.

Le spese di bollo, ove dovute, sono a carico della Città di Torino.

Articolo 15. Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano in via esclusiva il Foro di Torino, quale Foro competente per qualunque

controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

Ad ogni effetto legale le parti eleggono il proprio domicilio:

Regione Piemonte in

Comune di Torino in.....

SCR in.....

Articolo 16. Trattamento dei dati personali

In attuazione da quanto previsto dal D.lgs. n.196 del 30/06/2003, le Parti s'impegnano al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali, relativi alla presente Convenzione, unicamente nell'ambito dell'esecuzione della stessa.

I titolari del trattamento dei dati personali sono:

per Regione Piemonte in

per Comune di Torino in.....

per SCR in.....

Il presente Atto consta di n.16 articoli ed è redatto in duplice originale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, li

Per la Regione Piemonte

Per la Città di Torino

Per SCR